

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SYNLAB DATA MEDICA SRL
Sede: VIA ZANCHI ANTONIO 89 PADOVA PD
Capitale sociale: 600.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PD
Partita IVA: 00477060289
Codice fiscale: 00477060289
Numero REA: 126230
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 869012
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: SYNLAB AG
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: SYNLAB AG
Paese della capogruppo: GERMANIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
1) costi di impianto e di ampliamento	-	672
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	254.411	157.410
5) avviamento	521.593	695.457
7) altre	1.239.826	779.431
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.015.830</i>	<i>1.632.970</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	2.740.077	1.529.005
3) attrezzature industriali e commerciali	1.322.851	1.461.475
4) altri beni	288.691	359.727
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	310.333
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.351.619</i>	<i>3.660.540</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	68.952	72.552
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.952	72.552
<i>Totale crediti</i>	<i>68.952</i>	<i>72.552</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>68.952</i>	<i>72.552</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.436.401</i>	<i>5.366.062</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	272.272	305.690
<i>Totale rimanenze</i>	<i>272.272</i>	<i>305.690</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	4.487.728	3.699.078
esigibili entro l'esercizio successivo	4.487.728	3.699.078
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	835.933	367.234
esigibili entro l'esercizio successivo	835.933	367.234
5-bis) crediti tributari	445.194	1.199.948
esigibili entro l'esercizio successivo	445.194	1.199.948
5-ter) imposte anticipate	125.824	172.627
5-quater) verso altri	60.092	951.309
esigibili entro l'esercizio successivo	60.092	951.309
<i>Totale crediti</i>	<i>5.954.771</i>	<i>6.390.196</i>

	31/12/2023	31/12/2022
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.357.353	7.371.669
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>5.357.353</i>	<i>7.371.669</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	22.620	54.637
2) assegni	-	650
3) danaro e valori in cassa	31.766	19.289
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>54.386</i>	<i>74.576</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>11.638.782</i>	<i>14.142.131</i>
D) Ratei e risconti	228.335	207.633
<i>Totale attivo</i>	<i>18.303.518</i>	<i>19.715.826</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.528.099	9.830.417
I - Capitale	600.000	600.000
IV - Riserva legale	120.000	120.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	5.100.000	3.000.000
Riserva avanzo di fusione	-	3.746.037
Varie altre riserve	4	(2)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>5.100.004</i>	<i>6.746.035</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.708.095	2.364.382
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>8.528.099</i>	<i>9.830.417</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	198	-
2) per imposte, anche differite	145.524	1.162.519
4) altri	-	10.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>145.722</i>	<i>1.172.519</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.482.671	1.640.392
D) Debiti		
6) acconti	1.799	1.799
esigibili entro l'esercizio successivo	1.799	1.799
7) debiti verso fornitori	3.323.704	3.081.980
esigibili entro l'esercizio successivo	3.323.704	3.081.980
11) debiti verso controllanti	1.511.630	818.216

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	1.511.630	818.216
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	731.428	613.231
esigibili entro l'esercizio successivo	731.428	613.231
12) debiti tributari	247.737	211.671
esigibili entro l'esercizio successivo	247.737	211.671
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	548.887	433.457
esigibili entro l'esercizio successivo	548.887	433.457
14) altri debiti	879.794	820.239
esigibili entro l'esercizio successivo	879.794	820.239
<i>Totale debiti</i>	<i>7.244.979</i>	<i>5.980.593</i>
E) Ratei e risconti	902.047	1.091.905
<i>Totale passivo</i>	<i>18.303.518</i>	<i>19.715.826</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.810.758	30.636.971
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	570.715	1.035.051
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>570.715</i>	<i>1.035.051</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>31.381.473</i>	<i>31.672.022</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.114.385	2.221.726
7) per servizi	14.632.690	14.957.338
8) per godimento di beni di terzi	1.897.841	1.722.217
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.152.035	5.122.137
b) oneri sociali	1.575.336	1.529.205
c) trattamento di fine rapporto	361.253	481.378
e) altri costi	159.053	78.089
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>7.247.677</i>	<i>7.210.809</i>

	31/12/2023	31/12/2022
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	504.739	586.619
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	835.663	885.964
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.914)	2
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	82.160	59.208
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.420.648</i>	<i>1.531.793</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.418	(86.959)
12) accantonamenti per rischi	-	5.000
14) oneri diversi di gestione	328.188	595.585
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>27.674.847</i>	<i>28.157.509</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.706.626	3.514.513
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	98.980	126.850
altri	10.725	9.380
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>109.705</i>	<i>136.230</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>109.705</i>	<i>136.230</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	11.792	30.224
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>11.792</i>	<i>30.224</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>97.913</i>	<i>106.006</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.804.539	3.620.519
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.010.325	885.919
imposte relative a esercizi precedenti	510	194.361
imposte differite e anticipate	85.609	175.857
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.096.444</i>	<i>1.256.137</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.708.095	2.364.382

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.708.095	2.364.382
Imposte sul reddito	1.096.444	1.256.137
Interessi passivi/(attivi)	(97.913)	(106.006)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.706.626</i>	<i>3.514.513</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	361.253	1.648.897
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.340.402	1.472.583
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1.914)	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		465.274
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.699.741</i>	<i>3.586.754</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.406.367</i>	<i>7.101.267</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	33.418	(82.143)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.257.349)	452.826
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.866.844	679.102
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(20.702)	(59.313)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(189.858)	553.220
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.090.320	(3.963.148)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.522.673</i>	<i>(2.419.456)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.929.040</i>	<i>4.681.811</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	97.913	106.006
(Imposte sul reddito pagate)	(1.096.444)	(47.607)
(Utilizzo dei fondi)	(1.545.771)	(693.531)
Altri incassi/(pagamenti)		(489.465)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.544.302)</i>	<i>(1.124.597)</i>

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.384.738	3.557.214
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.524.828)	(1.774.361)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(887.597)	(638.193)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(5.000)
Disinvestimenti	3.600	
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	2.014.316	1.686.040
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(394.509)	(731.514)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti		(308.964)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.010.419)	(3.867.184)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.010.419)	(4.176.148)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(20.190)	(1.350.448)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	54.637	10.623
Assegni	650	
Danaro e valori in cassa	19.289	27.339
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	74.576	37.962
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.620	54.637
Assegni		650
Danaro e valori in cassa	31.766	19.289
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	54.386	74.576
Differenza di quadratura		(1.387.062)

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile Socio,

il bilancio al 31 dicembre 2023 che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 2.708.095, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.420.648 e dopo aver stanziato imposte per Euro 1.096.444.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, nonché alla normativa prevista dal capo III (artt. da 24 a 43) del D. Lgs. 127/1991 integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile contiene, inoltre, tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio, integrate con quanto richiesto dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991, oltre che dai principi contabili emessi dall'OIC. Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio in chiusura, sia in quello precedente.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con la controllante, le società collegate e sottoposte al comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dall'organo Amministrativo della società a corredo del presente bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (going concern). Nel merito, l'articolo 2423-bis del Codice civile, nel comma 1, punto 1), in attuazione della Direttiva comunitaria recepita dal D. Lgs. 127/1991, prevede che le voci del bilancio vengano valutate nel rispetto del criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori, ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, hanno esposto nella Relazione sulla Gestione l'evoluzione prevedibile della stessa, con descrizione dei principali rischi e delle incertezze in cui la Società è esposta ponendo particolare attenzione alla valutazione della capacità dell'impresa di assolvere alle proprie obbligazioni in un arco temporale minimo di 12 mesi dalla data di bilancio facendo riferimento oltre alle ordinarie disposizioni previste dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1) del Codice Civile, anche a quanto previsto nell'OIC 11.

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis) del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, così come indicato dall'art. 2427 comma 2 del Codice Civile.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nella redazione del bilancio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è, peraltro, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che potessero rendere l'applicazione degli artt. 2423 e segg. del codice civile incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati casi di correzione di errori rilevanti che abbiano reso necessario il ricorso all'applicazione dell'OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione. Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Attivo

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura; i fondi ammortamento non trovano evidenziazione in bilancio in quanto sono portati a riduzione della voce alla quale si riferiscono.

I "costi di impianto e ampliamento" ed i "costi di sviluppo" aventi durata pluriennale, nonché l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale.

"L'avviamento" comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni, in applicazione delle nuove previsioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015, come integrato dai nuovi principi contabili. Per gli avviamenti già iscritti in bilancio in data anteriore al 1° gennaio 2016, la società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015 e, pertanto, non ha applicato le nuove previsioni retroattivamente; tali poste sono dunque ammortizzate, in deroga al nuovo principio, secondo la vita utile, determinata in 5 anni ove non sia stato possibile procedere ad una stima.

"Le miglierie su beni di terzi" sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Gli "altri costi pluriennali", le spese di costituzione e impianto e quelle per modifiche societarie sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 – 10 anni
Avviamento	5 - 10 anni
Software	5 anni
Migliore su beni di terzi	Minore tra la vita utile del bene a cui afferiscono e la stimata residua durata del contratto
Altri Costi pluriennali	5 anni

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 19/03/1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o produzione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate relativamente all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
strumentazione per laboratorio	7 anni
impianti e macchinari	10 anni
mobili e arredi	10 anni
attrezzatura	10 anni

macchine ufficio elettroniche	5 anni
automezzi	5 anni
hardware	4 anni

I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. I costi di manutenzione e riparazione sono sostanzialmente spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/03/1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di chiusura del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC 9) si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani. I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione. Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono già state rettificare.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Operazioni di Locazione Finanziaria (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, ossia contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria derivanti da operazioni di *sales and lease back*.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. In particolare il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli che, pur essendo destinati ad essere detenuti durevolmente, presentano costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

I titoli per cui non si è applicato il criterio del costo ammortizzato sono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non è stato mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, Codice Civile, per i titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

C) I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. La configurazione del costo adottato è il costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

C) II - Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile non viene applicato ai crediti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non viene applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i crediti con costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo. I crediti iscritti nel bilancio della Società risultano essere prevalentemente con scadenza entro 12 mesi, pertanto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato.

I finanziamenti infragruppo, iscritti nell'attivo circolante, sono valutati secondo il criterio del valore nominale, non presentando scadenza superiore a 12 mesi, ed essendo fruttiferi di interessi a tassi allineati con quelli di mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.lgs. 139/2015.

I crediti non valutati con il criterio del costo ammortizzato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; a fini prudenziali è stato accantonato apposito fondo rischi su crediti per tenere conto dei presumibili rischi di inesigibilità, nonché delle condizioni economiche generali e di settore.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni, i titoli e le attività finanziarie derivanti dall'adesione al sistema di tesoreria centralizzata, esposti nell'attivo circolante, sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso vengano meno i motivi per cui il costo è stato svalutato, viene ripristinato il valore originario.

C) IV - Disponibilità Liquide

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide. Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO**B) - Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C) - Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme versate a fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) - Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, non viene applicato ai debiti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) e per i debiti per cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti iscritti in bilancio risultano tutti con scadenza entro 12 mesi.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare:

1. i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello stato patrimoniale il debito è rilevato alla voce "debiti tributari" e il credito alla voce "crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze

genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e ss del TUIR - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società controllante SYNLAB HOLDING ITALY SRL, quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la consolidante (controllante) e la consolidata (controllata) sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Sulla base degli accordi di consolidamento, nel caso di trasferimento al consolidato fiscale (fiscal unit) di un'eccedenza di ROL (risultato operativo lordo), non è prevista alcuna forma di remunerazione.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ove presenti, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente, è stata rilevata a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio.

La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

1. uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
2. uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
3. uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

CRITERI DI CONVERSIONE

Ove presenti, le attività e le passività non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte al cambio storico. Se presenti, i crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Altre informazioni

ATTIVITA' SVOLTE

La Società opera nel settore dei laboratori di analisi cliniche da oltre quarant'anni e fornisce i propri servizi attraverso una rete di strutture sanitarie dislocate nella provincia di Padova e Venezia. Altre attività sono svolte nell'ambito della radiologia, della fisioterapia e riabilitazione, di check-up e di servizi alle aziende.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Salvo per quanto segue, non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, inoltre il presupposto della continuità aziendale continua ad essere appropriato, a tal riguardo, si segnala che i primi mesi dell'anno risultano in linea con gli obiettivi di budget.

Per effetto della delibera dell'Assemblea della Società del 23 maggio 2023, in merito alla fusione per incorporazione nella Società della consociata Centro A. Fleming S.r.l., già possedute al 100% dall'Azionista SYNLAB HOLDING ITALY, in data 6 dicembre 2023 è stato stipulato il relativo atto di fusione per incorporazione. La fusione è avvenuta in data 1° gennaio 2024, con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2024 ed ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei servizi aziendali con il contemporaneo contenimento dei costi, inoltre si confida che la fusione possa favorire la crescita del Gruppo nella Regione Veneto ed attuare le necessarie sinergie sia sul lato commerciale sia su quello organizzativo.

Sempre in data 23 maggio 2023, l'Assemblea della Società ha deliberato la trasformazione della Società in società a responsabilità limitata con denominazione modificata in SYNLAB DATA MEDICA S.r.l.: la trasformazione è efficace dal 1° gennaio 2024.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene ad un gruppo internazionale controllato dalla SYNLAB AG, che dal 30 aprile 2021 è quotata alla Borsa di Francoforte.

In data 23 ottobre 2023, Ephios Luxembourg S.à r.l. (Ephios), un'entità controllata da Fondi riconducibili a Cinven Capital Management (V) General Partner Limited (Cinven), ha lanciato un'Offerta Pubblica di Acquisto per tutte le azioni non direttamente possedute. Prima dell'OPA, Cinven possedeva direttamente circa il 42,75% del capitale sociale, mentre dopo l'offerta di liquidazione, la partecipazione totale è salita a circa 84,65%. Al 15/03/2024 i principali azionisti della SYNLAB AG sono, Cinven Non Nordisk Foundation, Ontario Teachers' Pension Plan Board, Ellio Investment Management L.P. State of Qatar and Dr. Bartholomäus Wimmer.

La società è controllata direttamente per il 100% dal socio unico SYNLAB HOLDING ITALY S.r.l. e l'attività di direzione e coordinamento, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Si segnala che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa e il Gruppo di appartenenza sono avvenuti alle condizioni normali di mercato.

IMPOSIZIONE MINIMA GLOBALE

Con riferimento al D. Lgs 209/2023, per il recepimento della Direttiva UE 2022/2523 in materia di imposizione minima globale e al Regolamento (UE) 2023/2468, per l'adozione delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12 recepite a livello nazionale con gli emendamenti al principio contabile OIC 25, si riporta quanto descritto nel bilancio della Società controllante estera in merito all'introduzione del modello c.d. a due pilastri (Pillar 2):

“Al momento siamo del parere che l'imminente attuazione del cosiddetto regolamento Pillar 2 non aumenterà la nostra esposizione ai rischi fiscali. La normativa entrerà in vigore a partire dall'esercizio che avrà inizio il 1° gennaio 2024. Il Gruppo rientra nell'ambito di applicazione della normativa ed ha effettuato una valutazione della potenziale esposizione alle imposte sul reddito. La valutazione si basa sulla rendicontazione per ogni singolo Paese e sulle previsioni più recenti per le nuove entità del Gruppo. Sulla base della valutazione, l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 nella maggior parte delle giurisdizioni in cui opera il Gruppo è superiore al 15%. Tuttavia, esiste un numero limitato di giurisdizioni in cui non si applica lo sgravio transitorio del “Safe Harbour” e l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 è inferiore al 15%: il Gruppo non prevede un'esposizione significativa alle imposte sul reddito del Pillar 2 in tali giurisdizioni”.

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 28 aprile 2023 e fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Nota integrativa, attivo

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	123.659	1.161.820	1.790.289	4.451.611	7.527.379
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.987	1.004.410	1.094.832	3.672.179	5.894.408
Valore di bilancio	672	157.410	695.457	779.432	1.632.971
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	234.232	-	645.725	879.957
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(1.914)	-	(5.727)	(7.641)
Ammortamento dell'esercizio	672	139.145	173.864	191.058	504.739
<i>Totale variazioni</i>	<i>(672)</i>	<i>97.001</i>	<i>(173.864)</i>	<i>460.394</i>	<i>382.859</i>

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio					
Costo	123.659	1.396.052	1.790.289	5.097.336	8.407.336
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.659	1.143.555	1.268.696	3.863.237	6.399.147
Svalutazioni	-	(1.914)	-	(5.727)	(7.641)
Valore di bilancio	-	254.411	521.593	1.239.826	2.015.830

Di seguito la tabella con i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Immob. Immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	123.659	1.161.820	1.790.289	4.451.611		7.527.379
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(122.987)	(1.004.410)	(1.094.832)	(3.672.179)		(5.894.408)
Valore di bilancio	672	157.410	695.457	779.432		1.632.971
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	234.232	-	539.546	-	773.778
Decrementi per alienazioni e dismissioni			-	(28.389)	-	(28.389)
Ammortamento dell'esercizio	672	137.231	173.864	(191.057)	-	(502.825)
Eliminazione Ammortamenti-	-	-	-	5.727	-	5.727
Trasferimenti	-	-	-	134.567	-	134.567
Fusioni Costo	-	-	-	-	-	-

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Immob. Immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Fusioni Acquisto	-	-	-	-	-	-
Fusioni Fondo	-	-	-	-	-	-
Fusioni Amm.to	-	-	-	-	-	-
Fusioni Trasferimenti	-	-	-	-	-	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>(672)</i>	<i>97.001</i>	<i>(173.864)</i>	<i>460.394</i>	-	<i>382.858</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	123.659	1.396.052	1.790.289	5.097.335	-	8.407.335
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(123.659)	(1.141.642)	(1.266.696)	(3.857.509)	-	(6.391.506)
Valore di bilancio	-	254.411	521.593	1.239.826	-	2.015.829

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2023, così come anche negli anni precedenti, la voce Immobilizzazioni Immateriali non è stata oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni di alcun genere.

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

La voce "Costi di impianto e ampliamento" è costituita interamente dalle spese sostenute in relazione alle operazioni di fusione avvenute nel corso degli ultimi esercizi, rappresentate principalmente dai costi per consulenze professionali. Le fusioni sono finalizzate alla crescita dimensionale e comportano miglioramenti della redditività. I costi sono stati iscritti in quanto ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

La voce in oggetto è costituita interamente dai costi connessi all'implementazione dei software applicativo-gestionali in licenza d'uso a tempo indeterminato. La voce in oggetto è costituita interamente dai costi connessi all'implementazione dei software applicativo-gestionali in licenza d'uso a tempo indeterminato. Gli incrementi dell'esercizio sono in parte dovuti a migliorie ed integrazioni apportate sui vari software aziendali e in parte dovuti all'operazione di fusione con Centro A. Fleming S.r.l.

AVVIAMENTO

La voce "Avviamento" accoglie i costi sostenuti in anni precedenti per l'acquisizione di rami d'azienda, nonché l'iscrizione del disavanzo da fusione emerso in occasione dell'incorporazione di controllate.

I saldi che costituiscono la voce in oggetto sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati. La recuperabilità dell'avviamento è garantita dai flussi di cassa generati dalle singole unità che l'hanno determinato e viene sottoposto ad analisi di congruità. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs 139/2015, la società ha scelto di non applicare le nuove disposizioni all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Confluiscono in questa voce le opere in corso di esecuzione relative, nonché acconti versati a fornitori per tali lavori.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce in oggetto è costituita dalle migliorie apportate nel corso degli esercizi su beni di terzi. La voce in oggetto è costituita dalle migliorie apportate nel corso degli esercizi su beni di terzi, ovvero, dei costi sostenuti per l'ampliamento, l'ammodernamento, il miglioramento o l'adattamento degli elementi strutturali di un'immobilizzazione di proprietà di terzi, detenuta in forza di un contratto di locazione, leasing finanziario o comodato.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio					

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
esercizio					
Costo	7.856.239	3.479.410	3.508.724	310.333	15.154.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.327.234	2.017.935	3.148.997	-	11.494.166
Valore di bilancio	1.529.005	1.461.475	359.727	310.333	3.660.540
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.627.046	144.369	62.768	-	1.834.183
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(2.892)	-	-	310.333	307.441
Ammortamento dell'esercizio	418.866	282.993	133.804	-	835.663
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.211.072</i>	<i>(138.624)</i>	<i>(71.036)</i>	<i>(310.333)</i>	<i>691.079</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	9.483.285	3.623.779	3.571.492	310.333	16.988.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.743.208	2.300.928	3.282.801	-	12.326.937
Svalutazioni	-	-	-	310.333	310.333
Valore di bilancio	2.740.077	1.322.851	288.691	-	4.351.619

Di seguito la tabella con i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.856.239	3.479.410	3.508.724	310.333	15.154.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.327.234)	(2.017.935)	(3.148.997)	-	(11.494.166)
Valore di bilancio	1.529.005	1.461.475	359.727	310.333	3.660.540

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.454.575	127.118	62.768	16.847	1.661.308
Decrementi per alienaz. e dismis.	(2.893)	-	-	-	(2.893)
Ammortamento dell'esercizio	(418.866)	(282.993)	(133.804)	-	(835.663)
Eliminaz. Amm.ti	2.893	-	-	-	2.893
Trasferimenti	175.363	17.250	-	(327.180)	(134.567)
Fusioni Costo	-	-	-	-	-
Fusioni Acq.	-	-	-	-	-
Fusioni Fondo	-	-	-	-	-
Fusioni Amm.to	-	-	-	-	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.211.072</i>	<i>(138.624)</i>	<i>(71.036)</i>	<i>(310.333)</i>	<i>(691.078)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	9.483.285	3.623.778	3.571.492	-	16.678.555
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.743.208)	(2.300.927)	(3.282.801)	-	(12.326.936)
Valore di bilancio	2.740.077	1.322.851	288.691	-	4.351.619

Gli incrementi, sono principalmente ascrivibili a:

1. acquisto di attrezzatura e strumentazione sanitaria e medica di laboratorio per quanto concerne la voce attrezzature industriali e commerciali;
2. nuove macchine elettroniche ed hardware, mobili e arredi e a materiale vario di laboratorio relativamente alla voce "altre immobilizzazioni materiali".

Gli incrementi non sono stati influenzati dalla fusione in *Centro A. Fleming S.r.l.* intervenuta nell'esercizio, poiché ha acquisito efficacia giuridica a partire dal 01.01.2024.

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si rileva che non sono presenti immobilizzazioni tecniche in patrimonio per le quali è stata eseguita la rivalutazione monetaria in base alla stessa legge, o a

precedenti o successive leggi, o per le quali sono state eseguite rivalutazioni in deroga ai criteri legali di valutazione in base al previgente art. 2425 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Nella seguente tabella sono rilevate le informazioni complementari previste dalla legge e relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario:

Attività	Esercizio corrente
4. Contratti in corso	Macchinari
Beni in leasing al termine dell'esercizio precedente (al netto di ammortamenti)	566.884
+ Beni acquistati in leasing nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing ceduti nell'esercizio	-
- Quote ammortamento	(141.624)
Beni in leasing al termine dell'esercizio corrente (al netto di ammortamenti)	425.260
5. Beni riscattati	
Maggior valore beni riscattati rispetto al valore netto contabile	-
Totale (1)	425.260
Passività	Esercizio corrente
6. Debito residuo in linea capitale	
Debiti impliciti al termine dell'esercizio precedente	(624.990)
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Rimborso delle Quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	156.248
- Cessione Quote capitali	-
7. Debiti impliciti al termine dell'esercizio corrente (2)	(468.743)
8. Effetto complessivo lordo al termine dell'esercizio (1) - (2)	(43.483)
9. Effetto fiscale (24% + 3,9%)	12.132

Attività	Esercizio corrente
10. Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	(31.351)
Effetto su Conto Economico	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	(156.248)
Oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	22.740
Quote di Ammortamento Contratti in essere	141.624
Quote di Ammortamento su beni riscattati	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	43.483
Rilevazione dell'effetto fiscale	(12.132)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario.	31.351

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	72.552	(3.600)	68.952	68.952
Totale	72.552	(3.600)	68.952	68.952

L'importo di Euro 68.952 si riferisce a depositi cauzionali.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	305.690	(33.418)	272.272
<i>Totale</i>	<i>305.690</i>	<i>(33.418)</i>	<i>272.272</i>

La voce in oggetto è composta da reagenti e da materiale di consumo utilizzati nello svolgimento dell'attività di laboratorio.

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nell'ambito delle attività di slow moving e lotti a scadenza è stato determinato un fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2023 di Euro 49.452 rispetto ad Euro 56.140 del precedente esercizio, in particolare con riferimento a materiale Covid. Nella tabella che segue viene esposto nel dettaglio il valore del magazzino ed il corrispondente valore del fondo svalutazione:

Magazzino	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materiali di consumo - reagenti	340.511	31.521	308.990
Materiale diverso	21.319	8.585	12.734
<i>Totale</i>	<i>361.830</i>	<i>40.106</i>	<i>321.724</i>

Fondo svalutazione magazzino	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materiale Covid 19	6.422	3.545	2.877
Materiale diverso	49.718	3.143	46.575
<i>Totale</i>	<i>56.140</i>	<i>6.688</i>	<i>49452</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene annualmente accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità degli stessi in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza. La società ha ritenuto di non

applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione, stante l'esiguità dei costi di transazione e l'applicazione di un tasso di interesse effettivo non significativamente inferiore al tasso di mercato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere verso la clientela e verso società collegate, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame, inoltre, comprendono crediti tributari, crediti per imposte anticipate e altri crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	3.699.078	788.650	4.487.728	4.487.728
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	367.234	468.699	835.933	835.933
Crediti tributari	1.199.948	(754.754)	445.194	445.194
Imposte anticipate	172.627	(46.803)	125.824	-
Crediti verso altri	951.309	(891.217)	60.092	60.092
Totale	6.390.196	(435.425)	5.954.771	5.828.947

I "crediti verso clienti" sono vantati essenzialmente nei confronti di controparti italiane e sono principalmente relativi a crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito "fondo svalutazione crediti" che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Rilascio dell'esercizio	Totale variazioni	Valore al 31.12.2023
F.do Svalutazione Crediti ex art. 2426 c.c.	243.153	82.160	(58.554)	(70.151)	-	196.608
Totale	243.153	82.160	(58.554)	(70.151)	-	196.608

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce principalmente a crediti V/ATS ancora da incassare alla chiusura dell'esercizio. Gli utilizzi, invece, sono costituiti da perdite su crediti dell'esercizio che hanno trovato copertura nel fondo precedentemente stanziato.

Ai sensi dell'art 2427, cod. civ., punto 10) si precisa che la maggior parte dei crediti verso i clienti riguardano ATS e strutture sanitarie dell'area Nord e Centro Italia.

I "crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti" derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le società consorelle come evidenziato dalla tabella seguente:

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore esercizio corrente
Centro A. Fleming S.r.l.	460.236
SYNLAB Italia S.r.l.	14.643
SYNLAB MED S.r.l.	5.737
SYNLAB MEDICAL SRL	355.316
Totale	835.933

Queste operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I "crediti tributari" al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 445.194 e sono composti principalmente da crediti IVA e crediti per ritenute. Tra i crediti tributari iscritti troviamo, altresì, i crediti d'imposta per acquisto beni strumentali ordinari e credito Imposta Energia.

Crediti tributari	Valore esercizio corrente
Crediti per IVA	338
Crediti per ritenute	444.856
Totale	445.194

Le "imposte anticipate", pari a Euro 125.824 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo sulle imposte nella parte finale della presente Nota Integrativa.

La voce "Crediti verso altri", pari a Euro 60.092, accoglie principalmente crediti vantati nei confronti di fornitori per bonus e premi di fine anno, come previsto dagli accordi contrattuali e, per acconti versati agli stessi, nonché alcuni crediti verso dipendenti.

Crediti vs. altri	Valore esercizio corrente
Crediti per bonus e premi fornitori	34.703
Acconti a fornitori	16.915
Altri crediti vs/dipendenti	3.766
Commerciali esteri	4.708
Totale	60.092

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
IT	4.487.728	835.933	445.194	125.824	60.092	5.954.771

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono vantati prevalentemente nei confronti di soggetti residenti sul territorio nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre 2023 non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.371.669	(2.014.316)	5.357.353
<i>Totale</i>	<i>7.371.669</i>	<i>(2.014.316)</i>	<i>5.357.353</i>

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è ricompreso il credito verso la controllante per saldo attivo derivante dall'adesione della società al sistema di tesoreria centralizzato di gruppo.

Disponibilità liquide

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	54.637	(32.017)	22.620
assegni	650	(650)	-
danaro e valori in cassa	19.289	12.477	31.766
Totale	74.576	(20.190)	54.386

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. Per quanto concerne le somme depositate sui conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto del credito per le ritenute fiscali subite.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	207.633	20.702	228.335
Totale ratei e risconti attivi	207.633	20.702	228.335

La composizione della voce è principalmente relativa a fitti passivi e spese condominiali, mentre la differenza è da ricondurre principalmente alla sospensione di costi operativi generali di competenza degli esercizi successivi. Non sussistono, al 31.12.2023, risconti attivi aventi durata superiore ai 5 anni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto.

Descrizione	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente
Risconti – Leasing-Noleggi attrezzature sanitarie	278	3.332
Risconti – altri	228.057	204.301
Totale	228.335	207.633

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente Nota Integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	600.000	-	-	-	-	-	600.000
Riserva legale	120.000	-	-	-	-	-	120.000
Riserva straordinaria	3.000.000	-	2.100.000	-	-	-	5.100.000
Riserva avanzo di fusione	3.746.037	(1.646.037)	-	2.100.000	-	-	-
Varie altre riserve	(2)	-	6	-	-	(1)	4
Totale altre riserve	6.746.035	-	5.100.003	6.746.035	-	-	5.100.003
Utile (perdita) dell'esercizio	2.364.382	(2.364.382)	-	-	2.708.095	-	2.708.095
Totale	9.830.417	(4.010.419)	2.100.006	2.100.000	2.708.095	-	8.528.099

Il Capitale Sociale è interamente sottoscritto e versato. Il risultato del precedente esercizio, pari a Euro 2.364.382, è stato destinato a dividendo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28/04/2023. In tale data è stato deliberato, altresì, che la Riserva di avanzo di fusione per Euro 2.100.000, venisse allocata a Riserva Straordinaria e per Euro 1.646.037 venisse distribuita quale dividendo ai soci.

Di seguito si propone la medesima tabella sopra esposta con i movimenti di Patrimonio Netto intervenuti anche nei due esercizi precedenti:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto (esercizio precedente)

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2021	600.000	120.000	776	-	3.389.847	2.123.291	6.233.914
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	2.000.000-	2.000.000-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	123.291-	123.291-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	3.513.140	-	3.389.849-	-	123.291
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	2	3.353.269	3.353.271
Saldo finale al 31/12/2021	600.000	120.000	3.513.916	-	-	3.353.269	7.587.185
Saldo iniziale al 01/01/2022	600.000	120.000	3.513.916	-	-	3.353.269	7.587.185
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	3.353.269-	3.353.269-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	513.916-	-	-	-	513.916-
- Altre variazioni	-	-	-	3.746.037	2-	-	3.746.035
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	-	2.364.382	2.364.382
Saldo finale al 31/12/2022	600.000	120.000	3.000.000	3.746.037	2-	2.364.382	9.830.417
Saldo iniziale al 01/01/2023	600.000	120.000	3.000.000	3.746.037	2-	2.364.382	9.830.417
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	2.364.382-	2.364.382-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	1.646.037-	6	-	1.646.031-
- Altre variazioni	-	-	2.100.000	2.100.000-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	-	2.708.095	2.708.095
Saldo finale al 31/12/2023	600.000	120.000	5.100.000	-	4	2.708.095	8.528.099

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella che segue si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	600.000	Capitale	A;B
Riserva legale	120.000	Utili	B
Riserva straordinaria	5.100.000	Utili	A;B;C
Riserva avanzo di fusione	-		
Varie altre riserve	4		
Totale altre riserve	5.100.004		
Totale	5.820.004		

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Nel patrimonio netto:

- 1) non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;
- 2) non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel capitale sociale:

1) non risultano riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

La voce "fondi per rischi ed oneri" accoglie esclusivamente accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 2424 bis, terzo comma, trattandosi di fondi prudenzialmente stanziati a fronte di rischi ed oneri potenziali per i quali non è possibile individuare con precisione la data di sopravvenienza o l'entità degli stessi. Di essi si fornisce di seguito un dettaglio informativo circa il loro utilizzo e gli accantonamenti dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo imposte differite	1.162.519	-	(1.016.995)	145.524
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	198	-	198
Totale	1.162.519	198	(1.016.995)	145.772

La voce "fondi per trattamento di quiescenza" è relativa a stanziamenti a titolo di indennità suppletiva di clientela. La voce "fondo imposte differite", invece, si riferisce a imposte che saranno pagate in futuro e sono generate da differenze temporanee che rinviando la tassazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.640.392	361.253	145.428	(373.546)	(157.721)	1.482.671

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 Dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e integrate con la rivalutazione prevista dalla legge

vigente. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° Gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 Dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). L'incremento è imputabile all'accantonamento dell'esercizio, alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati da indennità liquidate e anticipi concessi nel corso dell'esercizio 2023.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	1.799	-	1.799	1.799
Debiti verso fornitori	3.081.980	241.724	3.323.704	3.323.704
Debiti verso imprese controllanti	818.216	693.414	1.511.630	1.511.630
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	613.231	118.197	731.428	731.428
Debiti tributari	211.671	36.066	247.737	247.737
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	433.457	115.430	548.887	548.887
Altri debiti	820.239	59.555	879.794	879.794
Totale	5.980.593	1.264.386	7.244.979	7.244.979

I "*debiti verso fornitori*" sono principalmente relativi ad operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "*debiti verso imprese controllanti*" si riferiscono principalmente a debiti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale. I "*debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*" accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con le società consorelle; tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

I "*debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*" accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con le società consorelle. Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato e sono riepilogate nella tabella seguente:

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Quota esercizio corrente
SYNLAB International GmbH	1.882
SYNLAB SDN S.R.L.	70
SYNLAB Ecoservice S.r.l.	1.188
Centro A. Fleming S.r.l.	14.017
SYNLAB Italia S.r.l.	594.070
SYNLAB MED S.r.l.	1.118
SYNLAB MEDICAL SRL	119.083
Totale	731.428

La voce "debiti tributari" al 31 dicembre 2023, invece, è composta come da tabella seguente:

Descrizione	Quota esercizio corrente
Debiti ritenute lav.dipendenti	114.710
Debiti ritenute lav.autonomi	115.928
Debiti per IVA	15.978
Debiti IRAP	1.121
Totale	247.737

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie le passività per i versamenti da eseguirsi a favore di Enti di previdenza e assistenza (INPS, INAIL, ENPAM, altri fondi).

La voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2023 è composta come da tabella seguente:

Descrizione	Quota esercizio corrente
Debiti v/dipendenti per bonus, premi e incentivi	208.213
Debiti v/dipendenti per ferie e competenze differite	469.428
Debiti vs/altri	202.154
Totale	879.794

Nella voce "debiti vs/altri" sono ricompresi i debiti verso i fondi di previdenza complementare (PASTORE, M.NEGRI, FASDAC ecc) ed alcuni debiti verso EMPAM. Si precisa che non ci sono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
IT	1.799	3.323.704	1.511.630	731.428	247.737	548.887	879.794	7.244.979
Totale	1.799	3.323.704	1.511.630	731.428	247.737	548.887	879.794	7.244.979

I debiti sono dovuti prevalentemente nei confronti di controparti residenti nel territorio dello Stato e sono principalmente relativi ad operazioni commerciali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre 2023 non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono, al 31 dicembre 2022 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.457	(5.457)	-
Risconti passivi	1.086.448	(184.401)	902.047
Totale ratei e risconti passivi	1.091.905	(189.858)	902.047

I risconti passivi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2023 si riferiscono a crediti d'imposta di competenza degli esercizi successivi, quali ad esempio i crediti d'imposta per beni strumentali (l. 160/2019 art.1 co.184-194), ed hanno durata superiore a cinque anni. Non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni” ammontano ad Euro 30.810.758 e sono interamente composti da ricavi per prestazioni sanitarie; di conseguenza, la ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Gli “altri ricavi e proventi” ammontano ad Euro 570.715 e il dettaglio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	Quota esercizio corrente
Altri ricavi e proventi – rimb. spese bolli	103.568
Altri ricavi e proventi – operativi altri	287.553
Altri ricavi e proventi – management fees intercompany	93.011
Altri ricavi e proventi – proventi rilascio F.do sval. Crediti	70.151
Altri ricavi e proventi – proventi rilascio F.do rischi e oneri	10.000
Altri ricavi e proventi – arrotondamenti attivi	515
Altri ricavi e proventi – vendita beni aziendali	4.646
Altri ricavi e proventi – altri proventi atipici	1.272
Totale	570.715

La voce include tra gli i) tra gli altri ricavi e proventi per “management fees inter-company” è compresa la ri-fatturazione inter-company dei costi di logistica; ii) tra i “proventi rilascio F.do Sval. Crediti” è compresa il rilascio del Fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti; iii) in “altri proventi atipici” sono rilevati interessi e spese legali; in “altri proventi operativi altri”, sono rilevati i proventi per crediti d’imposta per beni strumentali anni precedenti, crediti d’imposta Industria 4.0, contributi COVID e altri.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
IT	30.810.758
Totale	30.810.758

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito viene fornito il dettaglio analitico dei principali elementi della voce B) Costi della produzione:

Voce	Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
6)	<i>Per materie prime, suss., di consumo e merci</i>		
	Costi materiali reagenti	353.168	259.220
	Costi materiali P.R.R.	711.483	689.710
	Costi materiali consumo	570.399	582.024
	Costi materiali imballaggio	23.107	14.161
	Costi materiali utilizzati	139.993	138.868
	Costi materiali venduti	188.180	265.985
	Costi parti ricambio utilizzate	20.190	7.595
	Costi indumenti di lavoro	45.175	13.352
	Costi attrezzatura basso valore	1.139	3.770
	Costi apparecchiatura basso valore	3.489	5.688
	Costi prodotti stampa	20.117	14.042
	Costi Attrezz. Elettr. Computer Hardware	11.262	11.475
	Costi fornitura altri beni	2.434	7.424
	Costi carburante automezzi	36.946	31.234
	Costi materie prime	-12.699	177.179
	Totale	2.114.385	2.221.726

Voce	Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
7)	<i>Costi per servizi</i>		

Voce	Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
7)	<i>Costi per servizi</i>		
	Consulenze Medici_ Infermieri	8.026.035	7.386.003
	Servizi Analisi Esterne Intercompany	2.046.259	2.856.965
	Management fees	748.529	653.358
	Pubblicità	15.349	11.519
	Consulenze Professionali Varie	348.011	410.730
	Spese pulizie	255.003	276.277
	Spese postali e Telefoniche	104.960	261.312
	Energia elettrica Acqua Gas	899.744	1.475.880
	Servizi di smaltimento	139.939	120.953
	Manutenzioni e Riparazioni	1.234.193	1.050.171
	Spese bancarie	75.519	57.391
	Altri costi per servizi	352.554	127.382
	Provvigioni	88.625	-6.219
	Trasferte	60.876	52.964
	Trasporti	89.370	102.951
	Emolumenti Revisori	104.763	93.465
	Servizi Analisi Esterne	42.959	26.237
	Totale	14.632.690	14.957.338

Voce	Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>		
	Locazioni immobili – canone fisso	1.307.442	1.233.615
	Locazioni immobili – canone variabile	-	12.068
	Canoni di locazione e noleggio attrezzature e auto	447.933	397.486
	Altri	142.466	79.048
	Totale	1.897.841	1.722.217

Voce	Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>		
	Oneri tributari (vari)	15.912	14.190
	Multe e penalità	169.936	141.016
	Perdite su Crediti	7.700	2.582

Voce	Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>		
	Erogazioni liberali	3.346	-
	Altri costi di gestione	131.294	437.797
	Totale	328.188	595.585

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi, principalmente, agli acquisti di reagenti e materiale sanitario da utilizzarsi nelle analisi di laboratorio.

COSTI PER SERVIZI

Comprendono tutti i servizi acquistati dalla società per l'attività caratteristica d'impresa tra cui, per importanza, si segnalano i costi per consulenze tecniche fornite da medici.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Comprendono i costi per affitti passivi e spese accessorie, nonché noleggio attrezzatura varia e impianti per i laboratori.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce "costi per il personale" include tutti i costi di natura retributiva e contributiva relativi al personale dipendente, nonché i costi, a vario titolo sostenuti, direttamente e specificamente riferibili al personale medesimo, il tutto suddiviso nelle sottovoci di cui allo schema previsto dal codice civile.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

I proventi da imprese controllanti per Euro 98.980, sono riconducibili agli interessi attivi di cash pooling, maturati nei confronti della società controllante sui saldi attivi di c/c intercompany. Quanto agli oneri, si riferiscono per l'intero ammontare, pari a Euro 10.725, ad interessi ed oneri bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito proventi da partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti verso controllante in quanto gli acconti versati eccedono l'importo a debito.

Nel prospetto che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale risultante a bilancio con l'onere fiscale teorico:

IRES - Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utile (perdita) prima delle imposte	3.804.539	3.620.518
<i>Differenze permanenti</i>		
Spese straordinarie	38.686	-
Oneri straordinari		65.589
Proventi straordinari	(104.401)	(118.994)
Altri oneri		82.539
Altri	25.324	-
Deduzione IRAP – costo del lavoro	(26.480)	(40.283)
Super ammortamento	(91.775)	(99.261)
TFR		(18.510)
<i>Differenze temporanee</i>		
Fondo svalutazioni Crediti	-	(183.704)

IRES - Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Perdite su crediti	-	69.170
Spese del personale	61.880	(213.954)
Accantonamenti crediti	(15.105)	
Imposte non pagate	15.248	(9.682)
Rilasci/Utilizzi fondi	(40.688)	-
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	(139.091)	(139.091)
Reddito Imponibile	3.528.136	3.014.336
ACE – “Aiuto Crescita Economica”	-	4.439
Base imponibile IRES	3.528.136	3.018.774
<i>Aliquota IRES</i>	24%	24%
Debito IRES	846.753	724.506
<i>Tasso imposizione effettivo</i>	22%	20,01%

Anche l'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti tributari.

Nel prospetto che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale risultante a bilancio con l'onere fiscale teorico:

IRAP - Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utile (perdita) prima delle imposte	3.804.539	3.620.518
<i>Differenze permanenti</i>		
Lavoratori occasionali	-	1.247
Altri costi del personale	(7.307)	23.280
Altri costi	41.224	12.590
Perdita su crediti	7.700	-
Spese per il personale (B9)	7.247.678	7.187.004
Svalutazione crediti	-	59.211
Accantonamenti rischi	-	5.000

IRAP - Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Oneri finanziari (C17)	11.792	30.224
Proventi finanziari (C16)	(109.704)	(136.229)
Oneri straordinari	38.686	77.711
Proventi straordinari	104.401	(118.994)
<i>Differenze permanente</i>	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Accantonamenti crediti	(70.151)	26.170
Rilasci/utilizzi Fondi	(16.688)	(221.421)
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	(139.091)	(139.091)
Deduzione per Cuneo Fiscale	(6.590.369)	(6.228.412)
Reddito Imponibile	4.194.153	4.138.807
IRAP Aliquota	3,90%	3.90%
Debito IRAP	163.572	161.413
Debito IRES	-	-
<i>Tasso imposizione effettivo</i>	4,30%	4.46%

Le “imposte anticipate” sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Nell'applicazione delle regole sulla redazione del presente bilancio si è fatto attento riferimento a tutte le voci che in passato hanno avuto un riflesso fiscale sul bilancio. Si è infatti rilevato che per alcuni fondi presenti nello Stato Patrimoniale tra gli accantonamenti, eseguiti in anni precedenti e sottoposti a tassazione, non era mai stato rilevato l'ammontare delle imposte anticipate.

Le principali “differenze temporanee” che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Imposte anticipate	31.12.2022	Aliquota	Imposta	Incrementi	Decrementi	31.12.2023	Aliquota	Imposta
<i>Differenze temporaneei</i>								
Avviamento fusione Euganea Medica	-	27,90%	-	-	-	-	27,90%	-
Imposta di bollo non pagata	9.028	24,00%	2.167	24.276	-9.028	24.276	24,00%	5.826

Imposte anticipate	31.12.2022	Aliquota	Imposta	Incrementi	Decrementi	31.12.2023	Aliquota	Imposta
MBO e premi e incentivi una tantum	220.514	24,00%	52.923	282.393	-220.514	282.393	24,00%	67.774
Fondo rischi legali	10.000	27,90%	2.790	-	-10.000	-	27,90%	-
Fondo contenzioso	24.000	24,00%	5.760	-	-24.000	-	24,00%	-
Fondo svalutazione magazzino	56.140	27,90%	15.663	-	-6.688	49.452	27,90%	13.797
Fondo svalutazione crediti TASSATO	175.213	24,00%	42.051	55.046	-70.151	160.107	24,00%	38.426
Totale	494.895		121.354	361.715	-340.381	516.229		125.824

Imposte differite	31.12.2022	Aliquota	Imposta	Incrementi	Decrementi	31.12.2023	Aliquota	Imposta
Avviamento fusione Euganea Medica	(382.502)	27,90%	(106.718)	(312.956)	173.864	(521.593)	27,90%	145.524
Totale	(382.502)		(106.718)	(312.956)	173.864	(521.593)		145.524

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	152	7	160

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Al 31 dicembre 2023 sono iscritti in bilancio compensi reversibili riguardanti l'attività degli amministratori come esposto nella seguente tabella:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	90.704
Sindaci:	
Compenso	27.500

La società non ha corrisposto anticipazioni o altre somme agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	85.600
	85.600

L'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2023, ha nominato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 quale Revisore Unico Deloitte & Touche Spa, avente sede legale in Milano alla via Tortona 25.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli. Il capitale sociale è diviso in quote ai sensi di legge.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società ha prestato garanzie fideiussorie per locazioni immobiliari per un totale complessivo di Euro 409.337.

La Società non ha impegni né passività potenziali né ha prestato altre garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale oltre a quelle testé richiamate.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni con parti correlate, a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano conseguenze significative sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 18 aprile 2024 le società del Gruppo SYNLAB in Italia hanno subito un attacco cybercriminale ai danni dei sistemi informatici e telefonici. L'azienda ha immediatamente istituito una task force, costituita da professionisti interni ed esterni, al lavoro per mitigare gli impatti e ripristinare quanto prima i propri sistemi, in collaborazione con le autorità competenti, inoltre, è stata sporta denuncia alla Polizia Postale e avviato la procedura di notifica preliminare all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

In base alle informazioni disponibili alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2023, il danno causato dall'attacco cybercriminale, sebbene non stimato, comunque non sarebbe di entità tale da sollevare dubbio sulla continuità aziendale o di causare una perdita nei risultati dell'esercizio 2024.

Non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, inoltre il presupposto della continuità aziendale continua ad essere appropriato, a tal riguardo, si segnala che i primi mesi dell'anno risultano in linea con gli obiettivi di budget.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata è la SYNLAB A.G., con sede in Germania. La SYNLAB A.G. è al contempo l'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte. Il bilancio consolidato di SYNLAB A.G. è disponibile in Germania.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile. Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards), inoltre, i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	3.874.118		4.158.550	
C) Attivo circolante	789.148		1.222.564	
Totale attivo	4.663.266		5.381.114	
Capitale sociale	222.222		222.222	
Riserve	2.023.054		1.958.500	
Utile (perdita) dell'esercizio	92.955		152.519	
Totale patrimonio netto	2.338.231		2.333.241	
B) Fondi per rischi e oneri	12.099		35.079	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.680		31.042	
D) Debiti	2.285.256		2.981.752	
Totale passivo	4.663.266		5.381.114	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	2.635.163		3.250.521	
B) Costi della produzione	(2.576.001)		(3.018.843)	
C) Proventi e oneri finanziari	83.856		51.304	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(50.063)		(130.463)	
Utile (perdita) dell'esercizio	92.955		152.519	

Si segnala, in ogni caso, che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa sono avvenuti alle condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società non ha ricevuto, nel 2023, contributi o sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni, nè sussistono altre informazioni da fornire in relazione alle prescrizioni della legge 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio,

il progetto di bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 2.708.095,26.

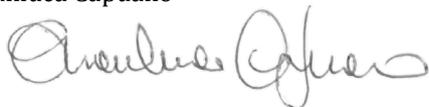
Vi proponiamo di approvarlo così come sottoposto alla Vostra attenzione destinando l'utile dell'esercizio di Euro 2.108.095,27 a dividendo ai soci. Si propone, altresì di destinare parte della riserva straordinaria per Euro 600.000 quale dividendo ai soci.

Monza, 23/05/2024

Per conto del Consiglio di Amministrazione

Il CFO

Gianluca Capuano



Nota integrativa, parte finale

Dichiarazione di conformità del bilancio

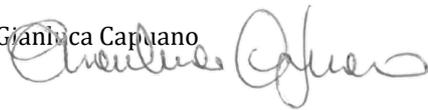
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monza, 23/05/2024

Per conto del Consiglio di Amministrazione

Il CFO

Gianluca Capuano



Il sottoscritto GIANLUCA CAPUANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

